



Cardiovascular goals today: what's new?
Holiday Inn Rome Eur Parco dei Medici
Roma, 19 Giugno 2024

Provider: 6961 Aemc2 Srls

Responsabile Scientifico: Dr. *Fabrizio Tomai* - Dip. Scienze Cardiovascolari – European Hospital e Aurelia Hospital, Roma

ID evento:

Tipologia evento: Residenziale

N. ore di formazione: 4

N. crediti:

N. partecipanti: 50

Obiettivo formativo: 10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

Area acquisizione Competenze di Processo

Destinatari:

Medici Chirurghi - Specialisti in: Cardiologia

Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

ACRONIMI:

PCSK9i: Proteina di Conversione Subtilisina/ Kexina tipo 9

GLP1-RA: glucagon-like peptide 1

RAZIONALE

Negli ultimi anni si è assistito ad una crescente attenzione, sia dal punto di vista scientifico che dal punto di vista della ricerca in campo farmacologico, verso la riduzione del profilo di rischio cardiovascolare dei pazienti affetti da cardiopatia ischemica e alla personalizzazione delle cure in base alla tipologia di paziente.

Dopo una sindrome coronarica acuta è importante che la riduzione dei livelli di colesterolo sia il più tempestiva possibile ed effettuata con i farmaci a maggiore efficacia. Con l'utilizzo dei PCSK9i l'obiettivo perseguito e' quindi quello di ridurre il colesterolo LDL il più possibile e il più velocemente possibile già durante l'ospedalizzazione, al fine di ottenere una precoce stabilizzazione della placca aterosclerotica.

Nel paziente cardiopatico ischemico affetto da diabete mellito di tipo 2, recenti dati scientifici hanno dimostrato una riduzione significativa degli eventi e della mortalità cardiovascolare con l'utilizzo dei GLP1-RA da correlare all'effetto antinfiammatorio e di riduzione della disfunzione endoteliale con aumentata produzione del peptide natriuretico atriale (ANP) e dell'ossido nitrico che porta alla stabilizzazione della placca ateromasica e alla riduzione dei livelli di pressori.

Nei pazienti affetti da fibrillazione atriale, la ormai comprovata efficacia e sicurezza dei DOACs ha

portato



alla ricerca di una maggiore personalizzazione delle cure con la scelta della molecola più adatta al singolo paziente in base al quadro clinico e alle comorbidità. Obiettivo dell'incontro e' quello di fornire gli approfondimenti utili ad ottimizzare e personalizzare la terapia farmacologica nei vari settings clinici di pazienti per una più efficace riduzione del profilo di rischio cardiovascolare

PROGRAMMA

- 14:30-15:00 **Welcome coffee**
15:00-15:15 **Benvenuto ai partecipanti e obiettivi del meeting**
F. Tomai

SESSIONE 1

NEWS FROM...CARDIOVASCULAR RISK

Moderatori: F. Tomai, M. Michisanti

- 15:15-15:30 **The earlier the better...agire prima con i PCSK9i per controllare la progressione della malattia cardiovascolare**
F. Lassandro Pepe
- 15:30-16:00 **Discussione**
- 16:00-16:15 **Rischio residuo nel paziente diabetico: GLP1-RA la nuova sfida per il cardiologo**
S. Migliaro
- 16:15-16:45 **Discussione**
Panel: D. Cantisani, G. Italiano, L. Battista, F. Esposito, M. Mocci, T. Salvatore, E. Ficarra
- 16:45-17:00 **Coffee break**

SESSIONE 2

NEWS FROM...TAILOR MADE MEDICINE QUALE DOAC PER QUALE PAZIENTE

Moderatori: F. Tomai, E. Faletra

- 17:00-17:15 **Apixaban a chi e perchè...**
S. Mariani
- 17:15-17:30 **Rivaroxaban a chi e perchè...**
T. Salatino



17:30-17:35 **Rebuttal**
S. Mariani

17:35-17:40 **Rebuttal**
T. Salatino

17:40-18:15 **Discussione**
Panel: F. Accardo, G. Cardia, A. Petrolini, L. Altamura, A.S. Ghini, G. De Persio, R. Celotto

18:15-18:30 **Considerazioni conclusive**
F. Tomai

18:30-19:00 **Questionario ECM**